

«Sia il vostro discorso: sì, sì; no, no; il resto è del maligna».

IL FARO SETTIMANALE POLITICO - ECONOMICO INDIPENDENTE

mobilitificio cantù direzione per la Sicilia regione palma - tel. 23.485 trapani

Prezzi e redditi

Spesso ci capita, leggendo giornali o ascoltando la radio ovvero assistendo a trasmissioni televisive, sentirci consolati dall'assillo dell'aumentato costo della vita col ritorno che i prezzi all'ingrosso si mantengono stabili o che, comunque, non hanno segnato aumenti sensibili.

Rivive per le strade di Trapani il mistero pasquale

La processione dei Sacri Gruppi

TRAPANI - A cura dell'Ente Provinciale del Turismo e delle «maestranze» anche questo anno la sacra processione dei «Misteri» si snoderà per le vie di Trapani.



Piazza Vittorio Veneto - via Garibaldi (ore 2.10) - via Torrearsa (ore 2.50) - Casina delle Palme (ore 3.25) - piazzetta Lucatelli - via A. Turreta (ore 3.40) - via Nunzio Nasti - via G. Tartaglia - largo San Francesco d'Assisi (ore 4.30) - via Corallai - corso Vittorio Emanuele (ore 4.55) - piazzetta gen. Scio - via Cappuccini - via Cr. Stefano Colombo - via G. da Procida - via Carolina - piazza gen. Scio - corso Vitt. Emanuele (ore 6) - via A. Turretta (ore 7.15) - piazzetta Lucatelli - via San Francesco d'Assisi - Chiesa del Purgatorio (ore 8.20).

UN PROBLEMA ATTUALE

Divorzio o famiglia?

Una recente tavola rotonda sul Divorzio tenuta a Castellammare del Golfo ci spinge a fare alcune doverose riflessioni sulla fondamentale questione che in questi ultimi anni è stata particolarmente dibattuta nel nostro Paese.

stati all'arbitrio dei più forti, è ammissibile introdurre forme di scioglimento del vincolo matrimoniale suscettibili di causare, a beneficio di alcuni, un danno irreparabile per l'intera società? Curiosa appare l'iniziativa parlamentare dell'on. Fortuna il quale, da buon socialista che crede di essere, non ha fatto altro che avanzare proposte di schietto stampo piccolo borghese che fecero abbrivire lo stesso Gramsci anche se oggi il particolarismo e l'egoismo non sono estranei al partito comunista dimentico che i suoi antichi programmi tendevano alla sostituzione violenta, e successivamente per forza di cose graduale, dell'egoismo con l'altruismo.

Ad Alcamo Festeggiate due maestre ALCAMO - Alla presenza del Provveditore agli studi, dott. Alberto Meli, dell'Istituto scolastico della circoscrizione di Trapani, dott. Domenico Bonsignore, del segretario particolare dei Provveditori, Cav. rag. Ippolito L'ipari, dei Direttori didattici del I e II Circolo, del Presidente del Patronato scolastico di Alcamo, Cav. prof. Adragna, e dell'intero corpo insegnante del III Circolo ha avuto luogo, nell'aula magna del plesso scolastico «Maria Montessori» una simpatica quanto altamente significativa manifestazione, è stata consegnata, ad iniziativa dei colleghi del Circolo, una medaglia d'oro a due benemerite che sono state collocate a riposo.

Per la conclusione del Congresso Eucaristico

Il Cardinale Carpino sarà a Trapani con tutti i Vescovi della Sicilia

Il Concilio Vaticano II mediante un ripiegarsi talvolta tormentoso ma sempre ricco di un anelito profondo di rinnovamento, ha spinto la Chiesa a rimeditare il mistero della sua esistenza sacramentale e storica, a riscoprire, in termini pastoralmente più umanizzati, più adatti alla mentalità del mondo contemporaneo, la sua funzione storica e soteriologica. In questa visione di rinnovamento, quale Papa Giovanni ha pensato nel programmare ed indire il Vaticano II, va imposta ogni azione pastorale che voglia essere adeguata espressione degli indirizzi conciliari.

rimeditazione della Chiesa trapanese sulla sua funzione comunitaria nel mondo di oggi che nell'Eucaristia, fondamento e culmine della vita ecclesiale, deve trovare il suo punto focale per un ridimensionamento della nostra interiorità e per un rinnovamento del nostro «sensus ecclesiae». L'Eucaristia infatti è il sacramento comunitario per eccellenza, sia nella espressione sacramentale, sia nella sua espressione eucaristica.

perciò vuol essere un richiamo per i cristiani, per il laicato in modo particolare, perché ritrovando la dimensione più vera della propria missione testificante, possa essere per gli altri che ancora non conoscono Cristo, luce sopra il moggio e città posta sul monte. Nell'Eucaristia il laicato (segue in VI pag.) F.F.

Vertical text on the far left edge of the page, likely a continuation of the 'Prezzi e redditi' article or other news snippets.

A Mazara

Forse entro l'anno una nuova industria

MAZARA - Prende consistenza la notizia secondo la quale l'industria emiliano-lomborghina s'è sul punto di concludere le trattative relative alla costruzione in Sicilia di una catena di montaggio per macchine agricole. Se ne parla già negli ambienti regionali, con i quali pare che l'industria emiliano si sia già messo in contatto.

Sicché S. Paolo poteva dire

Sicché S. Paolo poteva dire che coloro i quali mangiano lo stesso pane diventano un solo corpo in Cristo; e S. Agostino definiva l'Eucaristia vincolo di carità e segno di unità: come vincolo di carità essa rievoca, ricreando perennemente la nostra fraternità; come segno di unità essa esprime la unità della Chiesa in Cristo; sicché veramente essa diventa culmine e fonte nello stesso tempo dell'unità che Cristo auspicò in forma testamentaria.

Si chiama «FIAT 128»

Si chiama «128» la nuova 1100 Fiat e la denominazione non ha alcun riferimento alla cilindrata, poiché i nuovi modelli della Casa torinese prendono nome - come è noto - dal numero di progetto. Essa è disponibile in due versioni: 4 porte e 2 porte. Le consegne avranno inizio - come di consueto - prima sul mercato.



La FIAT 128: versione quattro sportelli

Il progresso progettuale e costruttivo della automobile rende oggi possibile realizzare vetture perfettamente rispondenti sia con trazione anteriore. Tuttavia la soluzione adottata ha consentito di soddisfare nel modo migliore ai presupposti del progetto caratterizzato da questi requisiti: 1) ingombro esterno (lunghezza) inferiore a quello dell'attuale 1100; 2) più spazio a disposizione dei passeggeri e disposto più razionalmente; più bagagliaio 3) miglior comfort generale della vettura.

il progresso che questo modernissimo modello apporta alla funzionalità ed ai comfort dell'automobile di grande diffusione. Anzitutto, la spaziosità abitabilità: sedili confortevoli (rivestiti in similpelle, oppure in panno con guarnizioni in similpelle) che sostengono bene il corpo, mentre, per l'assetto dei sedili, il pavimento piatto consente - soprattutto per i posti posteriori - una posizione molto comoda dei passeggeri. Particolarmente curato l'assetto di guida per assicurare al pilota la migliore efficienza nel comando e controllo del veicolo: posizione rilassata, ampia visibilità in ogni direzione, comandi e strumenti razionalmente disposti. Due strumenti circolari: a sinistra, tachimetro e contaghiometri; a destra indicatori per pressione olio, temperatura.

LA FIAT 128

(continua dalla 1ª pag.)

ra acqua, carica generatore, livello carburante e riserva. Gli indicatori per le luci di direzione, luci di posizione e fari abbaglianti sono raggruppati tra i due strumenti mentre gli interruttori delle luci esterne e per l'illuminazione strumenti si trovano a destra. Leva di comando dei tergicristallo (che funziona anche ad intermittenza) sotto il volante; comando lavavetro sulla plancia.

Altri comandi sono sistemati sotto la plancia, a portata di mano del pilota: le leve per il dosaggio dell'aria calda e fredda, il pulsante per il ventilatore dell'impianto di riscaldamento, lo starter (da notare la posizione vicino allo avviamento) e l'acceleratore a mano. Questo complesso di strumenti e comandi è stato realizzato in modo da offrire al pilota la massima comodità di lettura o di azione.

Tutta la plancia è rivestita di materiali antiriflessi. Nella parte centrale si trova il portacenere e nella parte inferiore sono disponibili due ripiani di appoggio. Alette ripara-sole imbottite e orientabili anche lateralmente. Lo specchio retrovisore è del tipo a sgancio in caso d'urto.

Ventilazione e riscaldamento

L'impianto di ventilazione e riscaldamento si avvale delle più recenti esperienze ed acquisizioni ed è molto funzionale perché consente di regolare indipendentemente la temperatura della aria nella parte alta e bassa dell'abitacolo.

Il gruppo centrale di riscaldamento e ventilazione a due circuiti indipendenti per l'aria calda e per l'aria fredda, prende l'aria esterna attraverso feritorie ricavate sul cofano motore, lato destro.

Nel primo circuito l'aria viene convogliata attraverso un apposito sportello di regolazione al radiatore di riscaldamento e di qui al ventilatore. Un'apposita leva verticale, sistemata sul piano portaoggetti sotto la plancia, comanda lo sportello di regolazione e parallelamente il rubinetto dell'acqua calda, in modo che la quantità di calore trasmessa al flusso dell'aria è proporzionale al volume della medesima.

Nel secondo circuito l'aria passa in un apposito condotto al di sopra del radiatore e viene convogliata direttamente al ventilatore. Uno sportello regola la portata della «aria fredda ed è comandato da apposita leva sistemata, con la precedente, sul piano portaoggetti sotto la plancia. Il ventilatore, a due velocità, è alimentato da queste due correnti di aria, le miscela, e le invia alle bocchette orientabili sulla plancia strumenti (per sbrinare il parabrezza e avere aria nella parte superiore della vettura) oppure ai piedi dei passeggeri.

Da notare che l'elettroventilatore è posto nel vano motore, fuori dell'abitacolo, e quindi silenzioso.

Per permettere una buona ventilazione estiva a cristalli laterali chiusi, la vettura è inoltre provvista di due prese di aria esterna, indipendenti dall'impianto principale.

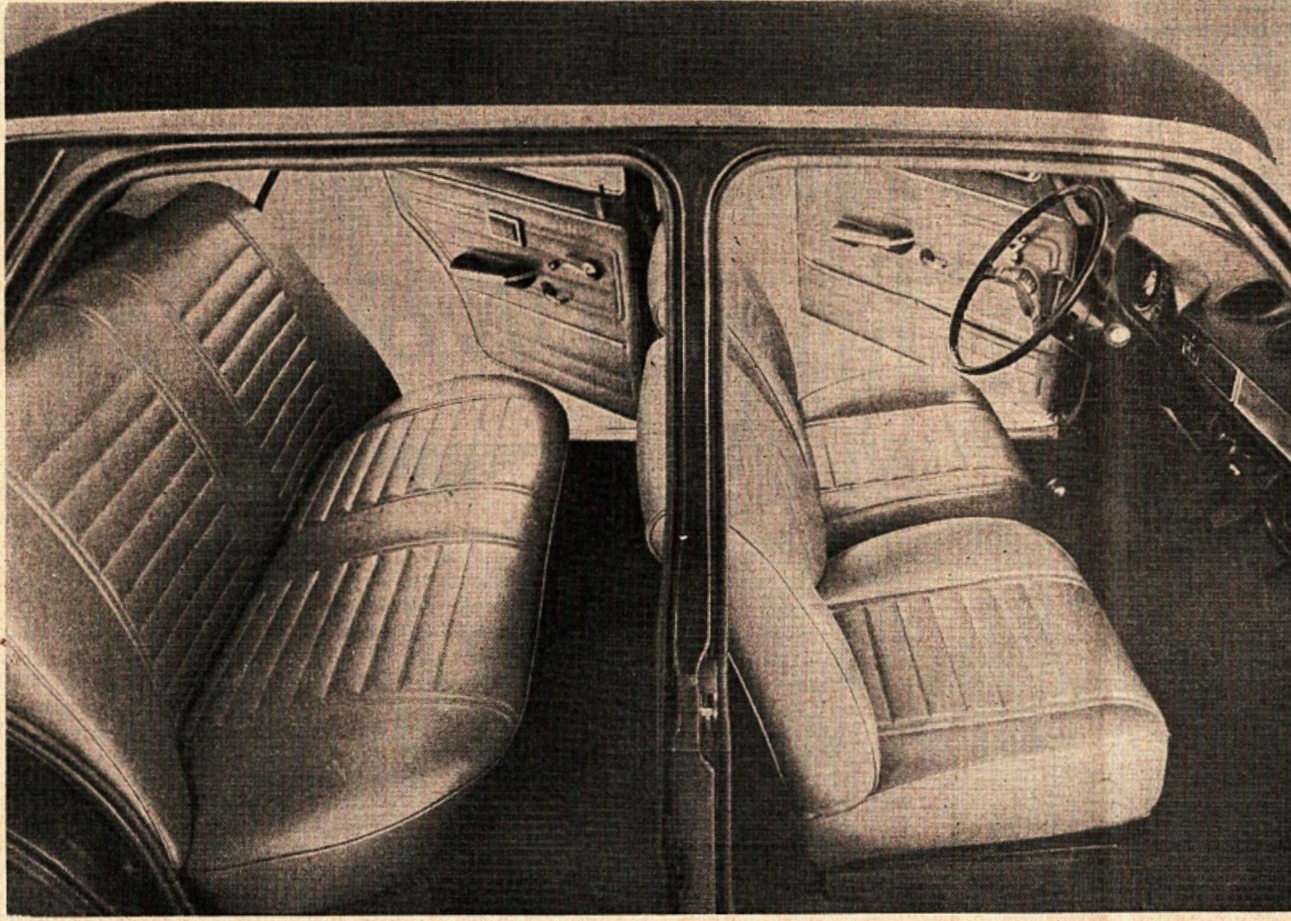
L'aria fresca entra direttamente nello interno tramite due diffusori orientabili posti alle estremità della plancia e che servono per arieggiare la parte alta dell'abitacolo alla altezza del viso dei passeggeri. Si può viaggiare anche con tutti i finestrini chiusi, poiché il ricambio d'aria nell'interno è assicurato da feritorie di deflusso poste alla base del lunotto posteriore che convogliano l'aria viziata all'esterno.

Insonorizzazione
Al confort di viaggio di una vettura moderna contribuisce in modo determinante l'assenza di vibrazioni e di rumore. La morbidezza e silenziosità di marcia della 128 è assicurata, oltreché dal tipo di sospensioni, dall'accurato isolamento dell'abitacolo.

I risultati sono stati ottenuti mediante meticolose indagini sulle sorgenti di vibrazione e sulle vie d'ingresso del rumore nell'interno vettura. Studi effettuati presso laboratori appositamente attrezzati e su vetture dotate di particolari strumenti atti a rilevare i rumori su strada, misurarne l'intensità e le frequenze.

Tutto questo complesso lavoro di ricerca ha consentito di trovare gli accorgimenti necessari ad eliminare, per quanto possibile, le sorgenti di fastidio e di individuare i materiali più adatti ad impedire vibrazioni, isolare acusticamente ed assorbire i rumori.

A tale riguardo da segnalare sulla 128 la speciale efficienza di materiali diversi che ricoprono le superfici del pavimento e la parete che divide il comparto motore dall'abitacolo.



Spaziosa abitabilità, sedili confortevoli caratterizzano fra l'altro, l'interno della 128 Fiat



La FIAT 128: versione due sportelli

Nel plesso scolastico «E. Pacelli» di Paceco

Inizio dei lavori per la sistemazione della palestra scoperta

PACECO — Fra giorni i lavori per la sistemazione a palestra scoperta del cortile annesso ai

Yacht della Decca in visita a Mazara per dimostrazioni

Lo yacht britannico *Navigator* sarà a Mazara del Vallo per il periodo dal 2 al 12 aprile, durante il quale effettuerà dimostrazione degli strumenti di navigazione Decca per pescherecci. A tale scopo verranno installate nella zona di Mazara delle stazioni temporanee per trasmettere i necessari segnali per la determinazione del punto nave con estrema precisione.

Questo nuovo sistema sarà di grande ausilio ai battelli da pesca che operano a largo

Servizio fonodettatura telegrammi dal domicilio degli utenti

Laurea

Apprendiamo con vivo compiacimento che la signorina Franca Marceca di Guido, 31 anni, ha conseguito brillantemente la laurea in architettura, discutendo la importantissima tesi «Villaggio Turistico».

Alla neo Architetto, nipote dell'amico generale Marceca, e parenti vanno le più sentite congratulazioni de «Il Faro» e degli amici.

colati della scuola. Il progetto, che prevede l'adattamento del terreno a campo di pallacanestro e pallavolo e di due piste con la relativa fossa per il salto in alto e in lungo, è stato redatto dal geom. Pantaleo Alberto da Trapani su interessamento del Preside prof. Michele Sardina. Esso, dopo il parere favorevole del Provveditore agli studi di Trapani, è stato, in data 29 gennaio 1969, inviato al competente Ministero per l'approvazione. La richiesta, inserita nel piano degli interventi di carattere prioritario, di cui all'art. 6 della legge 31 ottobre 1966 n. 142, veniva immediatamente approvata dagli organi competenti con un finanziamento di L. 1.700.000 per i lavori da eseguirsi in economia.

Con detto finanziamento la scuola media «E. Pacelli» di Paceco potrà a breve scadenza disporre di idonei impianti al fine di normalizzare l'insegnamento di Educazione fisica. Apprendiamo inoltre che lo edificio, consegnato agli inizi di questo anno scolastico e che dispone di ampie aule e di un attrezzato gabinetto di fisica e per le applicazioni tecniche, verrà, quanto prima potenziato con l'arrivo di altro materiale didattico.

Michele Russo

Le agevolazioni di risanamento aziendale non debbono generare il malcostume

Una recente comunicazione della Direzione della Pirelli italiana informava che pur rimanendo invariata la retribuzione globale, venivano concessi ai dipendenti notevoli vantaggi di carattere economico-sociale fra cui la riduzione lavorativa dal sei ai cinque giorni settimanali.

E' chiaro che pur rimanendo remunerato ad un livello soddisfacente sia il lavoro, che il capitale, i manufatti che sono oggetto di produzione vengono collocati su aperti mercati concorrenziali, ove gareggiano complessi industriali di avanguardia internazionale.

Qui non si possono non riconoscere i meriti dei protagonisti, che sono dirigenti, maestranze e tecnici, che partecipano unanimemente alla favorevole congiuntura, ma siamo anche in presenza di un mercato in via di espansione, il quale è determinato dai pregi merceologici delle produzioni, che trovano sempre maggiori applicazioni tecniche.

Quindi ad una domanda gradualmente crescente fa riscontro una attività produttiva in espansione, ma questa congiuntura favorevole non trova sempre analogia nel settore industriale, né in altre branche produttive.

Infatti non sono rare le decorezze di crisi, che pongono gli imprenditori di fronte a valutazioni pessimistiche sul proseguimento di attività di azienda; le conseguenze che seguono alla cessazione di un esercizio sono generalmente gravi, in quanto vengono meno anche redditi di lavoro che sono essenziali, per alcune categorie sociali, alle esigenze fondamentali della vita.

Indi l'interesse dello Stato ad una proficua collaborazione, ne paternalistica, opportunamente reintegrata con mezzi

Il film di Pasqua al Fontana



METTI, UNA SERA A CENA

CON LA PARTECIPAZIONE DI UN FILM SCRITTO E DIRETTO DA ANNIE GIRARDOT GIUSEPPE PATRONI GRIFFI
PRODOTTO DA MARINA CIGOGNA e GIOVANNI BERTOLUCCI
su "RED S.MARCO"
TECHNICOLOR - TECHNISCOPÉ

finanziari, che siano atti al recupero di una sana gestione tecnica economica amministrativa.

Le considerazioni appena espresse, sui rilevanti complessi produttivi, sono valide quando facciano riferimento agli imprenditori minori, operino singoli o associati nelle varie branche delle attività terziarie, dell'industria e dell'agricoltura, e che possano avere l'alternativa di una favorevole congiuntura.

Quindi l'intervento pubblico a favore dei complessi produttivi, singoli o associati, è diretto a ristabilire l'equilibrio fra costi e ricavi, a livellare concorrenzialmente nell'ambito della Comunità economica quale si partecipa; esso ha carattere temporaneo e giustificazione, quando presenti serie prospettive di risanamento.

Tuttavia da una terga che avoca a sé un'azienda sanatoriale, si degenera una indiscriminata elargizione di mezzi finanziari, che esulerebbero dai criteri economici di risanamento.

Ma perché si possa ovviare ad una illecita distrazione di mezzi finanziari assegnati, per quanto riguarda l'assegnazione nominativa, sia quanto riguarda la ripartizione, è bene che il beneficiario venga corrisposto nell'ambito di una agevolazione tributaria, che, opportunamente adeguata, attraverso un esito annuale o pluriennale, regolamentare l'entità dell'intervento.

Possiamo ancora giovare facilitazione all'accesso ai capitali, a lunga scadenza, a tasso di interesse agevolato.

La somministrazione di contributi finanziari diretti a spendersi, iniqua ed equiva nel nostro ambiente serve ad alimentare il malcostume.

Vito Le

Concorso per l'Accademia nelle Guardie di P.

E' indetto anche quest'anno un pubblico concorso per l'ammissione di n. 60 allievi ufficiali di P.S. al 1° anno del 9° corso dell'Accademia del Corpo delle Guardie di P.S. che provvede alla formazione degli ufficiali in servizio permanente, attraverso un ciclo di studi e di addestramento della durata di quattro anni.

Gli allievi che superino gli esami finali del secondo anno conseguono la nomina a sottotenente in servizio permanente e sono ammessi alla frequenza dei corsi biennali di applicazione, al termine del quale, se idonei, sono promossi al grado di tenente.

Il servizio prestato come allievo è valido agli effetti dell'adempimento degli obblighi di leva ed al fine della ammissione ai corsi universitari sono validi gli esami superati durante il corso di istruzione e di applicazione.

Possuno partecipare al concorso i cittadini italiani che: — siano nati dal 1° novembre 1946 al 31 ottobre 1951; — possiedono o siano in grado di conseguire nella prima o seconda sessione di esami nel 1969 del diploma di maturità classica, scientifica, abilitazione magistrale, abilitazione degli istituti tecnici commerciali, industriali, nautici e per geometri.

Le domande di ammissione redatte su carta bollata, devono essere indirizzate al Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Pubblica Sicurezza - Divisione F.A.P. - Servizio Ufficiali - Roma - e devono pervenire alle Prefetture delle rispettive Province di residenza, entro il 31 maggio 1969.

Per ulteriori chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla Prefettura o al comando Gruppo Guardie P.S. di Trapani - Ufficio di reclutamento.

Le domande di ammissione redatte su carta bollata, devono essere indirizzate al Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Pubblica Sicurezza - Divisione F.A.P. - Servizio Ufficiali - Roma - e devono pervenire alle Prefetture delle rispettive Province di residenza, entro il 31 maggio 1969.

Per ulteriori chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla Prefettura o al comando Gruppo Guardie P.S. di Trapani - Ufficio di reclutamento.

Domenica delle Palme al C.A.R.

Con lo spettacolo finale di arte varia diretto e condotto dagli stessi militari del 60° Reggimento Fanteria «Cagliari» di Trapani e con l'esibizione del gruppo folkloristico «Il Coro delle Egadi» si è concluso domenica 30 marzo, un ciclo di manifestazioni sportive, artistiche e culturali.

Diciamo senz'altro che a chi — come a noi — è stato concesso il piacere ed il privilegio di prendere parte o presenziare alle varie cerimonie non è — certamente — sfuggita l'impressione che uno spirito nuovo aleggia fra i militari del C.A.R. trapanese. Uno spirito nuovo che attinge sempre ma non solo ai motivi sempre validi ed attuali dello amor di Patria ma che si sa anche proiettare verso posizioni collaterali spiccatamente nuove quali l'arte e la cultura. Prova ne siano le varie

manifestazioni che si snodano lungo il corso intenso giornata la quale avuto inizio con la celebrazione della S. Messa all'altare e con la distribuzione di piccole palme dorate, a firma di una cristiana azione, per mani di alcune signore presenti.

E' seguita la cerimonia della premiazione di un gruppo di atleti partecipanti a vari tornei sportivi fra le varie compagnie Reggimento; quindi, in ampia piazza d'armi si è svolto il modo di apprezzare la vettura di alcuni militari modellisti.

Sempre nella stessa serata si è svolta, in un patico ambiente ove era allestita una mostra di arte e sculture, la consegna per la consegna dei premi partecipanti al 1° Premio «L. Giannettino» servato ai vari poeti in forza al presidio, quali ha riscosso partecipi consensi il *Gioco di F.* cui la Giuria composta da Ufficiali ed integrata da scrittori trapanesi Maderi e dal pubblicista A. De Capizzi, ha conferito primo premio. All'autore altri due militari, rispettivamente premiati col 1° premio sono state consegnate medaglie d'oro e d'argento per mani della signora letano (gentile consorte del Prefetto di Trapani).

E' seguito un felice Recita affidato alla v. Filippo Majorana Salerno sceltissimo uditorio completo di tutti i Ufficiali e di alcuni militari — ha tributato larghi applausi e di consensi.

Siamo veramente lieto di potere testimoniare con soddisfazione di causa della v. di tali iniziative e noi siamo non compiacimento con quella simpatica di Ufficiale e di uomo risponde al nome di C. D'Anna, Comandante Reggimento Fanteria di Trapani, per avere tanto onestamente e simpaticamente promosso e sostenuto, ai suoi più diretti collaboratori, l'iniziativa e tutto — per il caloroso ammirazione che ha prestare in ognuno di

VINI CORVO

un dono da intenditori

Corvo Bianco Marca Verde Prima Goccia
Corvo Rosso e Corvo Rosso Riserva
Corvo Colomba Platino
Sherry Corvo Stravecchio
Ala

CASA VINICOLA DUCA DI SALAPARUTA S.P.A.
PALERMO 90014 CASTELDACCIA

"OSCAR DEL COMMERCIO"
AI BENEMERITI DELLO SVILUPPO PRODUTTIVO E DELLA COLLABORAZIONE ECONOMICA

CASA VINICOLA
DUCA DI SALAPARUTA S.P.A.
PALERMO 90014 CASTELDACCIA

Galilea è il nostro cuore

La passione e resurrezione del Cristo non sono fatti conclusi una volta per sempre tanti anni fa. Attraverso i poveri, gli affamati, i negri oppressi e i vietnamiti in guerra, attraverso ciascuno di noi che soffre, la passione di Cristo continua, assume le dimensioni di tutta l'umanità, diviene "passione universale", a cui la prospettiva della resurrezione dona una speranza

THOMAS MERTON e la generazione senza Dio

Pochi mesi fa, a Bangkok, è morto improvvisamente, fulminato da una scarica elettrica, Thomas Merton, lo scrittore trappista. I suoi numerosi libri, in cui ha analizzato il fenomeno della generazione senza Dio, continuano ad avere un enorme successo. Pubblichiamo le testimonianze che di Thomas Merton, uomo e scrittore, ci dà un giornalista che gli era amico.

La morte improvvisa di Thomas Merton a Bangkok folgorato da una scarica elettrica aggiunge un mistero finale, quasi bizzarro alla vita di questo monaco trappista — frate Luigi — la cui odiosa spiritualità ha fatto una straordinaria impressione nel mondo contemporaneo. Se un monaco medioevale e più precisamente uno dei suoi confratelli nella grande tradizione della trappa avesse saputo di questo avvenimento, sarebbe stato certamente portato a concludere che si è trattato di un intervento di un dio diretto — forse quasi un monito — per il luogo e il modo di questa morte. In uno stile che rifletteva le confessioni di Agostino, Merton aveva visto la sua vita precedente secondo il modello delle grandi esperienze di conversazione dei primi cristiani: la lotta tormentosa nella ricerca di autentici valori umani, in mezzo all'insoddisfazione legata a una vita di sguallette, e la vacuità delle realizzazioni terrene l'avevano infine portato a Dio.

La tentazione della vita che non sapeva affrontare. Ma c'era un monaco trappista che sapeva parlare in termini che la sua generazione poteva comprendere, di cose di cui essi avevano qualche esperienza. E quello che andava dicendo era che l'uomo contemporaneo non aveva bisogno di un nuovo tipo di psicoterapia comunicativa, o della sublimazione delle sue energie personali, artistiche, sessuali, verso nuovi sforzi comunitari e filantropici. Diceva loro semplicemente che l'uomo moderno mancava di una iniziazione alla vita contemplativa. In realtà c'erano migliaia di questi libri in circolazione ma la gente comune, perfino i cristiani devoti, non li avrebbero toccati nemmeno con un dito. Thomas Merton ha dato all'uomo della metà del secolo XX la chiave della vita contemplativa e ve lo ha iniziato con una serie di libri che hanno affascinato fino in fondo migliaia di persone perché offrivano, a un certo livello letterario, qualche cosa di cui meditare. Quello che è straordinario della sua testimonianza è che sia stata presa per autentica da persone che sicuramente non avrebbero dato valore a un pensiero solo formalmente religioso. Allo stesso tempo, ma diversamente dai tormentosi itinerari di un Robert Graves o dei più autentici tentativi di un Aldous Huxley, la testimonianza di Merton verso valori religiosi profondi, intimi, era contenuta nei limiti di una stretta ortodossia. In questo certamente era l'erede di Gesù e di Maritain; ma andava operando a un livello in cui la loro influenza sarebbe pe-

Francis X. Murphy

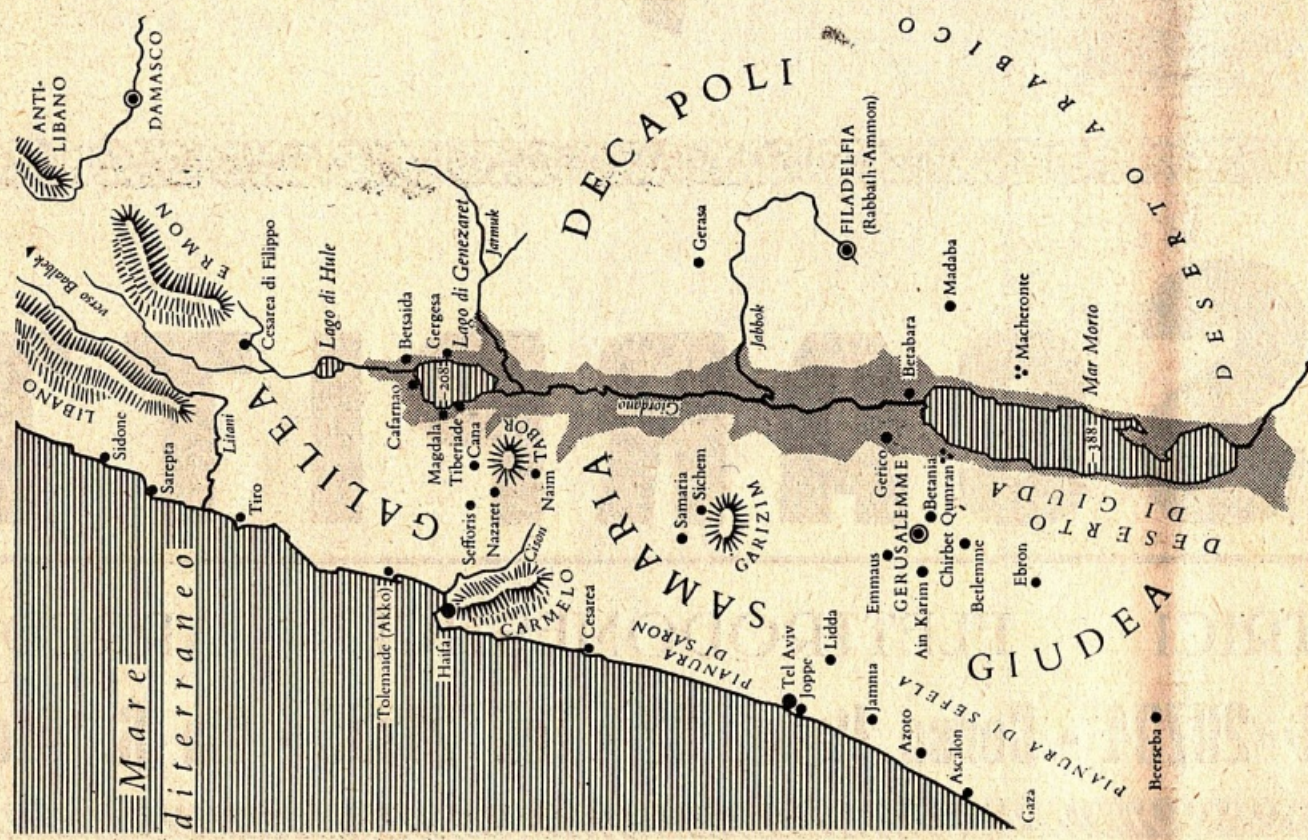
Una selezione

a Trapani

2° Festival Italo-Maltese della Canzone Italiana

Dal 10 al 13 luglio si svolgeranno a Lìnera, col patrocinio della rivista di lettere e scienze ed arti «La Giarra», il 2° Festival Italo-Maltese della Canzone Italiana, vinto in prima edizione da Carmen Scery e Josette Vella della televisione Maltese con la canzone «Ti dirò di più» di Misselvia e Mojoli, e il 3° Campionato Italiano Voci Nuove «Giovani alla Ribalta», che presenterà al pubblico 20 cantanti dilettanti da scegliere nel corso di trenta selezioni che saranno effettuate in altrettante località, e precisamente ad Agrigento, Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Caltanissetta, Campobasso, Catania, Cosenza, Firenze, Foggia, Genova, Grosseto, L'Aquila, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Pescara, Potenza, Ragusa, Reggio Calabria, Roma, Siracusa, Taranto, Torino, Trapani, Trento, Trieste e Venezia.

Presenzieranno anche quest'anno alla manifestazione etnea funzionari di una nota casa discografica italo-americana, per la quale i vincitori del Campionato effettueranno un provino d'incisione. L'organizzazione Soro Bella di Giarre, alla quale potranno essere richieste tutte le informazioni riguardanti l'iniziativa e il regolamento dei concorsi, ha diramato nei giorni scorsi un comunicato dove si precisa che il termine di partecipazione scade il 20 maggio per il Festival della Canzone e il 10 maggio per il Campionato Voci Nuove.



La Palestina al tempo di Cristo

su fino ai nostri tempi, la stessa eccitata rivestita di altri volti, altre forme: ma sempre conserverà il suo ferreo jocomeismo: l'inquietudine senza assoluto non è che un moncherino che cerca appiglio nel "categorico" e non trova che il vuoto.

E c'è il Cireneo, Gesù, con il corpo sfinito dalle torture, non riesce a portare la sua croce. Allora prendono un contadino straniero, Simone, che torna dai campi e lo caricano del patibolo. Così, a salire con il Cristo il Calvario, chino sotto lo stesso peso di morte, non c'è un uomo del popolo dei signori della guerra né uno del popolo sacerdotale, né un africano, un "terzo mondo" sfruttato, dalla potenza colonizzatrice e dalla ideologia, col passo stanco di

chi porta i pesi per tutti; e ancora, un "diverso", colui che non appartiene alle razze elette e quindi è poco più che un animale. Sì, è giusto che il Cireneo i negri del Deep South e di Bakuda, i negri affamati del Biafra, lo facciamo negro e i contadini affamati del "quadrilatero brasiliano della fame" lo immagini "nordestino". Egli è veramente dei loro; oppure essi ne sono la copia moltiplicata a milioni, diventata popolo, popolo di martirio e di canzoni che sono, tutte, preghiere.

Dalla croce, dall'agonia, il Cristo ancora una volta, si immagina nel povero. Adotta a sua madre un ragazzo ignoto; Giovanni: «Madre, ecco tuo figlio!». Lasciamoci pensare a quel Golgota, "luo-

go del teschio", come a una collina del Vietnam. Maria è immagine della Chiesa; e quell'infanzia avvilita e piangente non sono i 750 mila bambini ustionati dai napalm, mutilati, feriti nella inutile strage? Non sono i loro 250 mila fratelli rimasti uccisi? E le migliaia di altri, corrotti dalle città diventati lupanari per i soldati? Non sono i bambini che anche nei paesi del benessere vanno a lavorare in una scuola, infanzia spezzata sull'altare degli indici di produzione? No, chi piange il dolce Cristo morto e visita il suo sepolcro colorato di fiori gli fa ingiuria se non unisce al suo dolore quello dolore che egli ha voluto prendere su di sé perché ci divenisse caro e assillante, pagina della nostra vita, dispo-

sitivo della sentenza che per noi sarà pronunciata. Ma Egli risorge e ci precede in Galilea. Dov'è la Galilea del Signore in questo 1969? Difficile trovare una terra che le somigli. Galilea è la dove il corpo trionfante del Signore diventa ponte fra terra e cielo, fra cielo e terra, là dove i cuori ritrovano la gioia di amare oltre ogni distacco e tutto, vita morte eternità, si compone in un disegno di amore. No, non andiamo a cercarlo sugli atlanti, questa Galilea ove il Signore ci precede; Galilea è il nostro cuore se si converte, se diventa strumento di amore.

La, nel segreto della nostra coscienza e delle nostre scelte, egli ci attende, con un sorriso che non avrà mai fine. Ettore Masina

Consegnati gli «Oscar» italiani

Pioggia di «nastri» per il film di Zeffirelli

Monica Vitti e Ugo Tognazzi i migliori attori dell'anno

«Sono molto soddisfatto che il mio film abbia ottenuto ben cinque Nastri d'Argento, soprattutto perché ciò significa



Leonard Whiting e Olivia Hussey, i bravi interpreti di «Romeo e Giulietta» il film di Franco Zeffirelli che ha ottenuto cinque Nastri d'argento



Monica Vitti, in una scena del film «La ragazza con la pistola» di Mario Monicelli. La brillante interpretazione le ha valso il primo Nastro d'argento della sua carriera

che la critica cinematografica ha seguito le indicazioni del pubblico e che l'operazione di fare un cinema di cultura e nello stesso tempo popolare, sembrava impossibile, è invece riuscita».

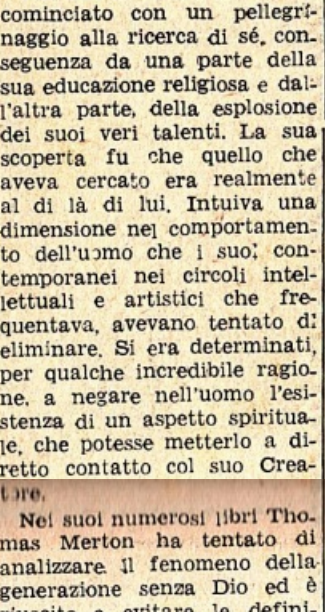
Con queste parole di compiacimento pronunciate dal regista di «Romeo e Giulietta», Franco Zeffirelli, ha avuto epilogo la 24ª edizione delle assegnazioni dei Nastri d'argento che ogni anno vengono attribuiti alle personalità del cinema italiano che si sono maggiormente distinte nei vari settori in cui operano. Il pregevole film di Zeffirelli, oltre che per la regia, è stato premiato per la musica di Nino Rota, per la fotografia a colori di Pasquale De Santis, per i costumi di Danilo Donati e per la scenografia di Luciano Rocchi.

Con questa pioggia di Nastri, «Romeo e Giulietta» si è collocato al terzo posto del film maggiormente premiati nella storia dell'assegnazione degli ambiti premi, preceduto da «Ladri di biciclette» di Vittorio De Sica che nel 1948 ne conquistò sei e da «Otto e mezzo» di Federico Fellini che vinse sette nastri d'argento nel 1964.

La premiazione in massa dei film di Zeffirelli ha voluto testimoniare la validità della opera svolta da un rinomato autore teatrale che attraverso una non comune intelligenza è riuscito ad esprimersi con il mezzo filmico per perseguire un solo obiettivo, quello cioè di indirizzare lo spettatore, sia esso teatrale o cinematografico, verso lo spettacolo popolare e di qualità insieme.

Ad eccezione del premio attribuito alla migliore attrice non protagonista, condiviso in pieno l'assegnazione dei nastri di quest'anno, non per svalutare l'interpretazione di Pupella Maggio, che rimane sempre una efficace attrice caratterista, ma siamo del parere che la prova fornita da Laura Betti in «Teorema», per la quale era candidata, sia stata di gran lunga superiore tanto da non reggere il confronto.

Non per svalutare l'interpretazione di Pupella Maggio, che rimane sempre una efficace attrice caratterista, ma siamo del parere che la prova fornita da Laura Betti in «Teorema», per la quale era candidata, sia stata di gran lunga superiore tanto da non reggere il confronto. Baldo Via



Thomas Merton

netrata con difficoltà. La testimonianza di Merton affascina perché questo grande modello della contemplativa — il profeta della solitudine, la sentinella della necessità di fuggire le agitazioni del mondo — è riuscito a non vivere mai la vita oscura che queste definizioni sembravano richiamare.

Sottomettendosi alle richieste dei suoi superiori del monastero trappista del Gethsemani, nel Kentucky — ma anche realmente incapace di contenere l'impeto della sua genialità — continuava a scrivere, a consigliare, a insegnare, e non soltanto ai monaci e alle suore che si erano particolarmente dedicati a una vita contemplativa. Fin quasi dall'inizio della sua vita di monaco, si dedicò alle necessità di un mondo esterno assiosamente vigilante. Nel 1950 approfittando della regolarità della disciplina monastica a cui si era assoggettato, scrisse una gran quantità di libri e in ognuno era presente la sua lucida consapevolezza di quanto succedeva al di fuori delle mura del convento, ognuno entrava nel grande dibattito che si sviluppava all'interno della Chiesa, quasi una inconsapevole, ma immediata preparazione per l'avvento della rivoluzione giovanca.

Fratel Luigi si interessò appassionatamente al concilio Vaticano II. Vide nella coraggiosa convocazione fattane da

spiritalità sfociando nella teologia scolastica di un Bonaventura, di un Alberto Magno, di un Tommaso D'Aquino. In realtà nella sua opposizione al troppo insistere sul logicismo — o dialetticismo — di cui soffrivano gli insegnamenti della Chiesa Bernardo aveva contribuito a preservare l'elemento mistico nella teologia, e per questo si era insistentemente battuto per la purezza e il rigore della vita contemplativa. Comunque si valutò il suo contributo in questa sfera la sua vita testimonianza la necessità nella Chiesa di uomini dediti alla contemplazione e anche immersi nella vita attiva.

Riflettendovi frate Luigi comprese che la storia dello ordine cistercense consisteva in una lunga concatenazione di lotte per preservare la semplicità e l'integrità dell'originario ideale benedettino. Il termine attuale di trappisti con cui viene indicato l'ordine cistercense si rifà alle stizzose querele che sostenne l'abbate Rancé e il movimento giansenista che alla fine cadde nel rinnovamento rigoristico dei cistercensi del 1600. Collocando l'attuale crisi della Chiesa nella sua prospettiva adeguata e soprattutto convinto della necessità di scoprire le nuove dimensioni delle tradizioni degli ordini spirituali e di applicarli ai problemi di oggi, Merton aveva deciso di accettare l'incarico di esaminare da vicino le esperienze dei contemplativi orientali non cristiani. Per questo si trovava a Bangkok quando è stato colpito da questa improvvisa e strana morte. Dai colleghi più timorosi e conservatori la morte di Thomas Merton sarà certamente considerata come un monito di quanto può accadere a chi abbandona i confini contemplativi del monastero, anche quando ne ha il permesso, o magari obbedisce all'abbate. Ai resti del mondo sembrerà uno strano, se non bizzarro, incidente. I superstiti lo vedranno come una specie di presagio, gli agnostici come un avvenimento senza significato che ha colpito un religioso fanatico ben intenzionato. Ma nessuno può meravigliarsi del fatto che, dedito alle cose semplici della vita, come è simbolizzato dagli ideali primitivi connessi con la trappa, sia stato colpito mentre tentava di riparare un ventilatore elettrico.

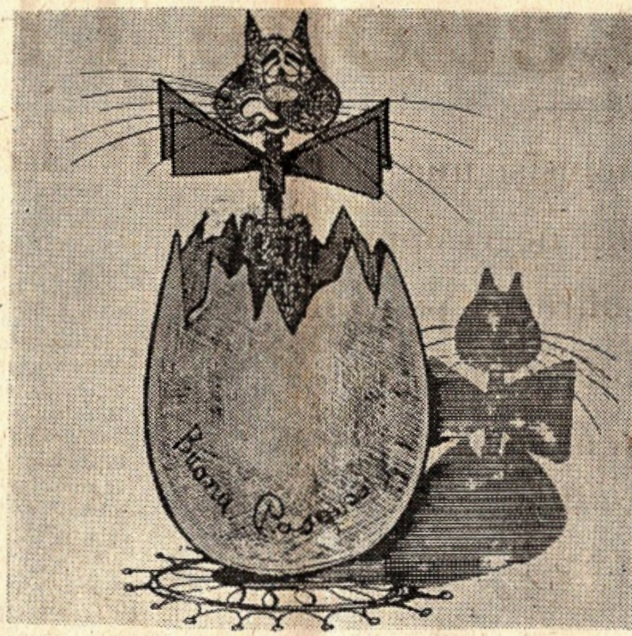
Thomas Merton certamente non aveva in mente questa banale idea quando scrisse le

Il Venerdì Santo

Quanta mestizia il Venerdì Santo si spande per le vie d'ogni città! La gente tutta con il cuore affranto, segue Gesù e la Madre di pietà. Gesù scortato da tristi Giudei, seguaci di Pilato e Farisei. Quell'urna sacra, passa per le vie piena di lampioni cinti di nero; quante persone dolorenti e pie, tutti commossi seguono col cerchio, mentre l'eco risuona fra i muri, del mesto rullo di tanti tamburi. Nel Venerdì Santo, ch'è consacrato a Cristo morto, ucciso ingiustamente, in questo giorno più che venerato, oh popolo tu prega intensamente perché Egli perdoni i falli nostri recitando Credi e Padre Nostri. NINO LA MANTIA

IL FARO	
Direzione - Redazione - Amministrazione	
TRAPANI	
Via B. Bonaiuto 20	
Telefono 22023	
Direttore Responsabile	
ANTONIO CALCARA	
Redattore Capo	
GIUSEPPE NOVARA	
ABBONAMENTI	
Annua	L. 2.000
Sostenitore	» 5.000
Benemerito	» 10.000
Conto Corr. Post.	7/3294
Spedizione in abbon. postale gruppo I bis	
Per la PUBBLICITA' su questo giornale rivolgersi direttamente a:	
«IL FARO»	
via B. Bonaiuto 20-22	
Trapani	
PUBLICITA'	
Commerciali L.	200 m/m;
Professionali L.	60 m/m;
Finanziari Legali L.	500 m/m;
Cronaca Lire	150 m/m;
Neurologie L.	250 m/m;
Giudiz. L.	500 m/m;
ECONOMICI	
Matrimoni, Professionali, ecc. L.	50 p.p. - Concorsi, Aste, Capitali, Cessioni Lire 200 p.p. - Annunci Commerciali, Domande Impiego L. 15 p.p.
Autorizz. Tribunale di Trapani 10-4-1959 n. 64	
Tipografia: Arti Grafiche G. CORRAO - Trapani	

BUONA



PASQUA

Ditta A. SCARPITTA

TRAPANI

IMPIANTI ELETTRICI - ELETTRODOMESTICI - ARREDAMENTI
Piazza Notai, 6 - Tel. 28734 - Corso Italia, 32 - Tel. 21556 - Via S. Agostino, 1-5

LA RATEALE LIBRARIA

di POMA GILIBERTI

Sede: Viale Regina Margherita, 5 - Tel. 22800

Succ.: Viale Regione Siciliana, 45 - Tel. 27562

*Augura Buona Pasqua
alla sua Spett. Clientela*

LA DITTA



23041

**FOTO
NOVA**

di AMODEO & D'ANGELO

TRAPANI - Via G. B. Fardella N. 70

Augura Buona Pasqua



DEL GIUDICE

CHE VESTE TUTTA TRAPANI.

VIA GARIBALDI E VIA TORREARSA

CON LE MIGLIORI CONFEZIONI
MASCHILI DELLE MIGLIORI
CASE INDUSTRIALI ITALIANE

L'Associazione
dei Commercianti
della Provincia di Trapani

formula
Auguri di Buona Pasqua

Agli Associati, ai Commercianti tutti,
alla Cittadinanza

LA DIREZIONE REGIONALE DEL

Mobilificio "CANTÚ,"

Porge alla clientela di tutta la Sicilia
fervidi Auguri di BUONA PASQUA



TRAPANI

Rione Palme - Telefono 23485



Acconciature

per

Signore

FRANCO

Piazza V. Emanuele, 11 - Tel. 24764 - 23318

TRAPANI

Succursale estiva: ERICE

Augura
alla sua
Clientela
una felice

Pasqua



Augura
Buona Pasqua

Telef. 23.9.11

TUTTO
PER
IL
TENDAGGIO

ANTICO
E
MODERNO

NICO XHILLONE
VIA G. B. FARDELLA, 35 - TRAPANI

**CASA
della
SETA**

DI
G. PROCACCIANTI

Via Torrearsa, 85 - 87

TELEFONO 28233

Nuovo reparto confezioni per uomo
linea sartoriale

Augura alla sua Clientela
una felice Pasqua

LA DITTA

Saverio D'Angelo

TRAPANI

GIOIELLERIA

ARGENTERIA

OROLOGERIA

OREFICERIA

La Vostra Gioielleria di fiducia

Via Cuba, 19 - Telefono 22641

Augura

Buona Pasqua

AUTOSCUOLA



G. VALENTI

TRAPANI



23087

VIA MARINO TORRE N. 110

Augura alla Clientela

una felice Pasqua

DUILIO

Parrucchiere per Signora

TRAPANI

Via S. Agostino, 11

Telefono 28723

La Biosthetique



Augura alla sua Clientela
una felice PASQUA

**LA
VESPA**



per le feste di Pasqua

COMMISSIONARIA:

Dott. **GAETANO GENNA**

Via Passo Enea, 29/B - Tel. 28463

PANIFICIO MODERNO

VINCENZO

MAZZARA

TRAPANI

VIA TEN. ALBERTI, 28
TELEFONO N. 24040

SUCCURSALE

GALLERIA VENUTI
TELEFONO 21207

SPECIALITA'
GRISSINI
FRANCESINI
BISCOTTI
DOLCIUMI
Alimenti Plasmon

PASTICCERIA - TAVOLA CALDA

Augura alla Spett. Clientela una felice Pasqua

BAR

ANGELO

Nell'augurare

BUONA PASQUA

ricorda alla propria clientela
che in tutte le ore è in

funzione la **TAVOLA CALDA**

SPEDIZIONI

CASSETTE, CASSATE

e DONI PASQUALI

Via Torrearsa, 19 - Telefono 2-24-08

La Ditta

M A P

DI ANTONIO PRESTIGIACOMO



Augura alla sua
affezionata clientela

Buona Pasqua

RIPORTI

PREZZI E REDDITI
(Segue dalla 1ª pag.)

essere strumento di potere invece che servizio, via al privilegio invece che cooperazione in un impegno di comune elevazione.

Ma, a prescindere da questi temi e motivi, che sono di carattere generale, riteniamo sia necessario frenare la costante ascesa dei prezzi con una più larga produzione, meno costosa e, quindi, più accessibile all'acquirente; riteniamo sia necessario equilibrare le situazioni in un riassetto che attenti ed elimini i privilegi, impedisca ogni monopolio, stronchi ogni esosità nella prestazione dei servizi, consenta respiro e serenità ad ogni cittadino. Ci sono redditi tanto modesti che non consentono affatto certi consumi e mortificano le legittime aspirazioni; a questi redditi bisogna riferirsi per comprendere il senso della situazione economica e per valutare l'efficacia dell'indirizzo politico.

CARDINALE CARPINO
(continua dalla 1ª pag.)

cato deve trovare la fonte più genuina della sua spiritualità: riunirsi a Dio per Cristo sacramentale in un rapporto verticale (Dio-lio) che assicuri il rapporto orizzontale (io-i fratelli) ripetendo realmente la funzione salvifica della Croce, in cui il punto incidentale è l'unione delle due dimensioni, la verticale e l'orizzontale. Funzione del laico è quella di santificare il mondo, santificare gli altri mediante il lavoro, intendendo cioè il lavoro come servizio agli altri e come servizio prestato in spirito ecclesiale.

Il programma preposto dall'apposito comitato organizzatore del congresso potrà essere efficacemente realizzato, se ogni cristiano consapevole si impegnerà nello sforzo di rimeditazione del mistero eucaristico per una presenza della comunità ecclesiale trapanese nella realtà ambientale che, al di fuori di ogni spirito farisaico, voglia esprimersi in funzione di lievito manipolatore della massa.

Il Congresso, esauriti i congressi parrocchiali in corso di svolgimento in tutta la diocesi, si terrà solennemente in Trapani dal 24 maggio al 1º giugno. Ad esso parteciperà il Cardinale Carpino, Arcivescovo di Palermo e primate della Chiesa di Sicilia. Saranno pure presenti tutti i Vescovi dell'isola ed altre autorità della gerarchia e del laicato cattolico.

Il Congresso non si esaurirà così in una serie di manifestazioni, ma sortirà le finalità più genuine che ogni evento straordinario deve avere nella vita di ciascuna Chiesa: una pausa silenziosa per meditare la verità al fine di realizzare la verità nella carità secondo il programma paulino: veritatem facientes in caritate.

DUE MAESTRE
(segue dalla 1ª pag.)

sta dilettata dal Direttore didattico, dott. Domenico Di Gaetano, animatore infaticabile del Circolo.

Il dott. Di Gaetano, nel ringraziare il Provveditore Meli per aver voluto dare prestigio con la sua autorevole presenza ha portato il saluto ai presenti e ha esaltato l'alto significato umano della iniziativa.

Subito dopo ha pronunciato calde parole il Provveditore Meli che ha additato all'esempio e all'emulazione dei giovani maestri; il senso del dovere delle festeggiate.

TRAPANI

INDIRIZZI UTILI

guida ai lettori

- MOBILI**
MOBILIFICIO CANTU'
Direzione per la Sicilia - Rione Palme - Tel. 23485
- RADIO TV - ELETTRODOMESTICI**
A. SCARPITTA - Piazza Notai 7 - tel. 22385
- ARREDAMENTO**
NICO XHILONE - Tappezziere
Tende alla veneziana - Forniture e riparazioni
Laboratorio: Via Nicolò Riccio 20
Negozio: Via G. B. Fardella 85 - Telefono 23911
- STUDIO TECNICO**
Architetto Dott. FRANCESCO CORSO - Geometri:
SALVATORE NOLFO e BALDASSARE VIA
Via Mazzini 28
- NOVA VETERINARIA**
Vetri - Specchi - Cristalli - Lucendai - Materiale tecnico per l'edilizia - Vetri e cristalli artistici - Infixi
Negozio di CATANIA ANTONINO
Via Firenze 3 - Telefono 22104
- STUDIO LEGALE**
Dott. Avv. GIOVANNI AZZARO
Riceve dalle ore 16 alle ore 19.30 - Affari civili, penali, commerciali, recupero crediti, infortunati
Via Barone Sieri Pepoli 34 (accanto Cinema Ideal)
Abitazione: Via Marino Torre 170 - Telefono 24563



IL FARO

SPORT

a cura di
mimmo zagonia

CALCIO

PESCARA - TRAPANI: 2 - 0

USQUE TANDEM...?

In altri tempi le due sconfitte consecutive del Trapani avrebbero gettato il panico tra dirigenti, tecnici e giocatori. Oggi tutto sembra scorrere come sul binario della ordinaria amministrazione; non si va più alla ricerca di eventuali responsabilità; non si cerca sotto sotto fra le cause che hanno determinato le due sconfitte.

Si parla solo di programmi rispettati. Si afferma, e con ferma determinazione, che tutta la squadra ha «grato» bene, che i rigori li danno solo agli altri, che in fondo un pareggio sarebbe stato più equo, che

bisogna guardare al futuro, e così via. Siamo perplessi, per amore della verità e forse timorosi. Ci sono cose che non vorremmo dire, per l'amicizia che ci lega al dirigente granata, per la stima che nutriamo per lo allenatore, per la simpatia che abbiamo per tutti i nostri portacolori.

Ci sono cose che vorremmo sottacere, facendo magari discorsi generici, pieni di parole senza dire nulla. E nelle nostre condizioni crediamo si trovi chiunque abbia vissuto vicino agli ambienti sportivi della nostra città.

Ma qualche volta ci assale lo scrupolo della verità, magari velata, e allora diciamo qualcosa, molto in breve, quasi di sfuggita, senza sfiorare la suscettibilità di nessuno.

Sicilia Calcio

- I RISULTATI**
- SERIE B**
Catania-Genoa
- SERIE C**
Marsala-Chieti
Massimiliana-Aquila
Pescara-Trapani
Taranto-Messina
- SERIE D**
Akragas-Acireale
Ragusa-Bagnarese
J. Bagheria-Enna
Alcamo-Florida
Caltagirone-Netina
Folgorè-Nissa
J. Siderno-Palmese
Cant. Navali-Paternò
Siracusa-Terranova

BASKET

E adesso alle finali interregionali C. S. I.

Agli "allievi" e "juniores" della Juvenilia il titolo di campioni siciliani

Facile il successo per gli "allievi" che hanno vinto per rinuncia delle altre squadre - Il quintetto "Juniores", invece, ha dovuto battere le altre squadre divise in due gironi.

Brillante affermazione della locale Juvenilia alle finali regionali di pallacanestro del Centro Sportivo Italiano svoltesi a Trapani presso le palestre Cappuccini e Dante Alighieri.

La Libera invece, ha dovuto impegnarsi di più per assicurarsi la finale, in quanto ha trovato sulla sua strada la resistenza del quintetto nisseno del quale è riuscita ad avere ragione solo nel finale

e con un sol punto di vantaggio (36-35).

Nell'incontro che ha visto di fronte Avvenire ed Invicta si è assistito ad una magnifica prestazione del nisseno Farruggia che ha realizzato

ben 59 punti che gli hanno permesso di primeggiare nella classifica per realizzatori.

Nella finale la Juvenilia è riuscita a prevalere (39-36) grazie ad un gioco corale di ottima fattura che ha messo

sovente in condizione di «pendolo» Muro di spadroneggiare nella zona avversaria.

Dopo un primo tempo che ha visti i padroni di casa stranamente emozionati e frastornati dal gioco di peloritani ha fatto seguito una seconda parte ad alto livello tecnico ed agonistico durante la quale la squadra locale è scintillata dal pubblico presente, ha sfoderato tutta la sua potenza, ed affiancandosi ai peloritani li ha battuti sul ritmo.

PROCESSIONE MISTERI
(Segue dalla 1ª pag.)

persone vestite in nero con ceri in mano e preceduta dallo stendardo, dei coniugi determinano situazioni gire, modo pietose e tali da infuire in maniera notevole sul problema dell'indissolubilità.

Per gli "allievi" che gli "juniores" hanno conquistato il titolo di campioni siciliani per l'anno agonistico in corso e si apprestano ora a disputare le finali interregionali onde essere ammessi a partecipare alla lotta per la conquista del titolo italiano.

Per gli "allievi" il successo è stato più facile del previsto dato che nessuna squadra si è presentata per effettuare le finali.

Gli "juniores" invece, hanno dovuto faticare maggiormente considerata la presenza di altre cinque squadre: la Don Orione di Palermo, la Libera di Messina, la Invicta di Ragusa, l'Avvenire di Caltanissetta, la Franco Mola di Noto.

I partecipanti sono stati divisi in due gironi.

La Juvenilia ha superato gli avversari del suo girone con facilità battendo per 82 a 34 la compagine netina e per 105 a 19 il deludente quintetto palermitano.

DIVORZIO
(continua dalla 1ª pag.)

del fallimento matrimoniale previsti dal progetto Fortuna (ergastolo, pazzia, divorzio all'estero, uno dei coniugi) determinano situazioni gire, modo pietose e tali da infuire in maniera notevole sul problema dell'indissolubilità.

Noi riteniamo però che molti di questi casi, se meglio studiati, potrebbero essere risolti dalla legge attuale. Così per le malattie mentali, dato il corso lento e subdolo della maggior parte di esse, è frequentissimo il caso che sussistessero, anche se non ancora manifeste, già al momento del matrimonio. Circostranza questa che rende possibile la dichiarazione di nullità.

Per gli "allievi" il successo è stato più facile del previsto dato che nessuna squadra si è presentata per effettuare le finali.

Gli "juniores" invece, hanno dovuto faticare maggiormente considerata la presenza di altre cinque squadre: la Don Orione di Palermo, la Libera di Messina, la Invicta di Ragusa, l'Avvenire di Caltanissetta, la Franco Mola di Noto.

I partecipanti sono stati divisi in due gironi.

La Juvenilia ha superato gli avversari del suo girone con facilità battendo per 82 a 34 la compagine netina e per 105 a 19 il deludente quintetto palermitano.

Nei casi del coniuge straniero, capita frequente che egli abbia già prima del matrimonio manifestato o lasciato intendere la intenzione di ricorrere al divorzio qualora le cose non fossero andate nel migliore dei modi. Ancora: la personalità del criminale può avere influito negativamente nel consenso matrimoniale. Si tratta di altrettanti casi che aprono la strada alla dichiarazione di nullità.

BOCCE Campionato a squadre

Endas e Mannina: fuga a due

La quinta giornata del campionato a squadre di bocce ha fatto registrare l'inaspettata, ma non troppo, sconfitta della «Madonna di Fatima» sul campo della Fontanelle, mentre sia l'ENDAS in casa che la Mannina, sul difficile campo della Diavoli Rossi di Marsala, hanno mantenuto il ritmo, rimanendo soli alla guida della classifica.

Il risultato più atteso era quello di Fontanelle-Madonna di Fatima. Erano in palio due prestigiosi da difendere: quello della Fontanelle, che non poteva riconoscersi nella graduatoria dei valori fra le ultime, e quello della Madonna di Fatima, che aveva da

mantenere il contatto con le dirette avversarie in testa alla classifica. Il risultato ha dato ragione, anche se con molta fatica e con molta sfortuna degli ospiti, ai padroni di casa che si vedono ora rilanciati verso posizioni più onorevoli.

Troppo facile il compito della società endesina contro i modesti ed ancora inesperti rappresentanti della Fulgorè. Attendiamo ancora un anno e questa giovane società potrà dire la sua con una certa autorità.

Apprezzabili invece le prove offerte sia dalla Mannina su un campo ostico e difficile come quello di Tabacaro, dove poche altre squadre potranno strappare punti, sia dalla Valdericina, che continua a mantenere un ritmo costante sia in casa che in trasferta, questa volta a spese della S. Alberto, ancora alla ricerca della prima affermazione. Ottimi i risultati conseguiti dalla Gala di Paecco e dalla Marausa, la prima in casa della Boeo e la seconda a spese della Addolorata di Marsala.

Il torneo ora rispetterà un turno di riposo, quasi ad affilare le armi per la prossima giornata, che si prevede fra le più interessanti ed esplosive, tale da fare cambiare il volto alla stessa classifica generale.

Serie «D»

Alcamo - Florida: 0-0

Diminuisce ancora la speranza di salvezza dalla retrocessione

ALCAMO: Malizia; Papa, Meda; Balducci, Ingrasciotta; Gassani, Lo Manto, Casisa, Berlich, Pullaifio.

FLORIDA: Gerolin; Gobbi, Giarratano; Santuccio, Forti, Forchia; Bonanno, Erna, Facchinetti, Augenti, Spadaro.

Allenatore: Cacciavillani
ARBITRO: Oliviero da

Torre Annunziata.
Il signor Oliviero da Torre Annunziata, emulo di Sbardella, ha dato il colpo di grazia alle speranze dell'Alcamo. Oggi, infatti, abbiamo visto 12 giocatori schierati in maglia granata della Florida: la dodicesima, la indossava il signor Oliviero, arbitro della partita. L'uomo dalla giacchetta nera ha annullato un rigore sacrosanto agli uomini di Bizzi, causando delle interruzioni da parte del pubblico che grazie al pronto intervento dell'avv. Rosario Messina, presidente della squadra, ha evitato il peggio.

La gara ha inizio con attacchi dell'Alcamo. Al 15' una punizione viene respinta dalla difesa della Florida. Al 20' Balducci alza di poco sulla traversa sciupando una facile occasione da rete. Al 25' Bonanno della Florida rimane infortunato. Al 30' Lo Manto batte un calcio di punizione che viene neutralizzato da Gerolin. Al 40' Malizia neutralizza ottimamente un tiro di Facchinetti da distanza ravvicinata. Ancora, Facchinetti, per la Florida, manda fuori da distanza ravvicinata i primi quarantacinque minuti hanno termine con la Alcamo proteso all'attacco nella speranza di far breccia nella rete difesa da Gerolin.

La ripresa ha inizio con una punizione battuta da Lo Manto che si perde di poco a lato. Al 15' Gerolin, bloccando un pallone a terra rimane infortunato alla spalla sinistra. Comunque non abbandona il campo e resta a difendere la rete della Florida. Subito dopo Malizia neutralizza un pallone tirato da distanza ravvicinata da Facchinetti. Al 30' Lo Manto batte dalla bandierina: la difesa allontana e la difficile situazione viene salvata. Al 40' Malizia salva bene una palla tirata con scatto e potenza da Augenti. Subito dopo l'arbitro non accorda un rigore visibile ad occhi chiusi; e qui il rumoreggiare della folla che viene tenuta di occhio dalla forza pubblica e dai dirigenti della squadra.



VISITATE IL

NEGOZIO

Troverete tutti gli
assortimenti di
abbigliamento per
uomo, donne, bambini

“900”

di **MARIO LORETO**

Il vostro negozio di fiducia
dove si spende poco e si compra bene

TRAPANI

VIA G. B. FARDELLA, 176 - TEL. 24038

ANNO TRAPANI
di,
da
La strada, che ha
può di
potenti
Castel
bellina,
tuttavia
da Alca
stato il
mento
tore a
porto d
Quo
Mancin
avuta c
Il nu
in que
strazion
sare al
siva re
stanzia
stati gi
I lav
bero av
La lun
autorada
Il Minist
che ha, o
consens
rifornim
di far nu
assente.
E' multi
merito Va
ru solo a
spietato e
dienza di
oni dal
trapanese
interventi
che è stato
la quale, a
zioni, a
che la gior
quo i suoi
che la p
nto potes
che la p
voti irrid
stato stato
responsabi
rifornim
nezione ch
accusa dato
che fosse il
ostamento
strato con
dono assun
de lavori F
potto pens
altimatore
zioni, senza
con chiaro
dovero dire
buro gli uni
precare imp
tempo e imp
indubbiam
non è bella
e quello ram
a quello ram
drano i po
contempor
stato di po
movimento
popolazioni
molto da un
falso determi
piuttosto che
inazione nei
voti di traf
Nel confer
zione del M
Pubblici, Tr
avuto riser
menti di cui
che strada a
linea e super
con Fulgorè
di Birgi, con

Culicchia
Segretario p
Il prof. Enzo
corrente mag
ta) è stato ri
provinciale de
arlo ammin
Longo.
La nuova d
ciale è compo
Rosario Balla
Griolano Ben
namento Col
Vito Filippi, d
Mastacchi, d
Pascualqui e
della spina
magioritaria
corno Calami
Lipari e dal
Palumbo della
sanna dorotei
Alla riunione
provinciale ch
e cariche ha
si del 40 mo
Congresso pro
Marsa il 2